

Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE OLBIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.903 DEL 07/08/2017

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DOTT. PIETRO MASIA

(firma digitale apposta)

OGGETTO: Approvazione Progetto incremento Allineamento anagrafe animali da affezione".

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASSL di Olbia	
Dal 07/08/2017	Al 22/08/2017
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 29 dicembre 2016 di nomina del dott. Pierpaolo Pani Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Olbia;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale dell'ATS Sardegna n. 11 del 18/01/2017 recante oggetto "Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie e ai Dirigenti dell'Azienda per la Tutela della Salute";

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di *(Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013)*, in materia di trattamento dei dati personali;

PREMESSO che con 281/1991 viene emanata la "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" che detta i principi generali e demanda alle Regioni l'attività di regolamentazione in materia;

VISTA la Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21 avente oggetto "Norme per la protezione degli animali e l'istituzione dell'anagrafe canina in attuazione della Legge 281/1991" che in particolare all' Art. 2 attribuisce ai Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali incarico di provvedere alla tenuta dell'Anagrafe Canina curandone l'aggiornamento" a supporto dei Comuni;

CONSIDERATO che con DGR n. 17/39 del 27/04/2010 la Regione, in attuazione della L.R. 21/1994, ha approvato le "Direttiva in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali da affezione";

TENUTO CONTO che nell'allegato n. 1 della delibera in parola al punto 3. "Ruolo degli enti istituzionali: Regione Asl e Comuni" viene definita la Asl quale organo tecnico che supporta i comuni nell'esecuzione delle attività medico-veterinarie e anagrafiche, nonché la definizione delle competenze tra le quali la realizzazione e l'aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe Canina, specificando che tale organizzazione e implementazione deve essere garantita dai Servizi Veterinari della Asl;

VISTO il Progetto Obiettivo, riferito all'attività in questione, presentato dal Responsabile Scientifico Dott. Walter Gaetani quale Referente Aziendale dell'Anagrafe Canina e dal Responsabile del Siapz, Servizio Veterinario a cui afferisce tale funzione organizzativa, Dr. Antonio Mura, acquisito agli atti con NP/2017/50752 del 06/06/2017, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA da parte del Responsabile del Siapz e dal Referente Dr. Walter Gaetani l'impossibilità all'implementazione dell'Anagrafe Canina attraverso attività d'istituto;

VISTE le seguenti determinazioni regionali di finanziamento alla ASSL Olbia a favore degli interventi di tuteli degli animali da affezione e per la prevenzione del randagismo:

- Determina RAS n. 1322 del 07/11/2016 E. 1.348,660
- Determina RAS n. 1469 del 25/11/2016 E. 1.390,61
- Determina RAS n. 1470 del 25/11/2016 E. 1.279,80
- Determina RAS n. 33713/1747 del 29/12/2016 PRP 2014/2018 P. 10.5.8.8 incremento identificazione cani: incremento anagrafe cani da pastore utilizzo parziale per la somma E. 3.715,00;

ACCERTATO che il costo complessivo del progetto è pari a E. 7.769,01 E che grava sugli introiti derivanti dalle somme stanziare dalla Regione di cui sopra:

Visti:

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l'Atto Aziendale .

per i motivi sopra espressi,

DETERMINA

- di approvare il Progetto "incremento allineamento della Banca dati Sisar Animali da affezione" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, presentato dal Responsabile Scientifico Dr. Walter Gaetani e validato dal Responsabile del Siapz Dr. Mura acquisito agli atti con NP/2017/250752 del 08/06/2017;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 7.769.01 nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata :

ANNO	UFF. AUTORIZZ.	MACRO	NUMERO CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2017	UA2_PROG	71	A510010503	Costo per contratti da lavoro interinale	E. 7.769,01

di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e al Servizio del Personale per il seguito di competenza.

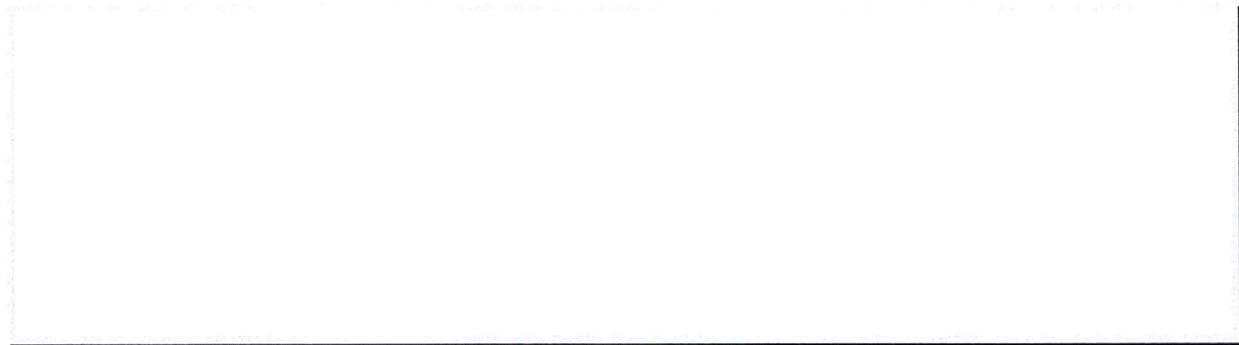
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dr. Pietro Masia

Allegati: n. 1

Estensore: Flavia Conti

Progetto proposto da : Valter Gaetani, Servizio veterinario dell'igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche – Dipartimento di prevenzione

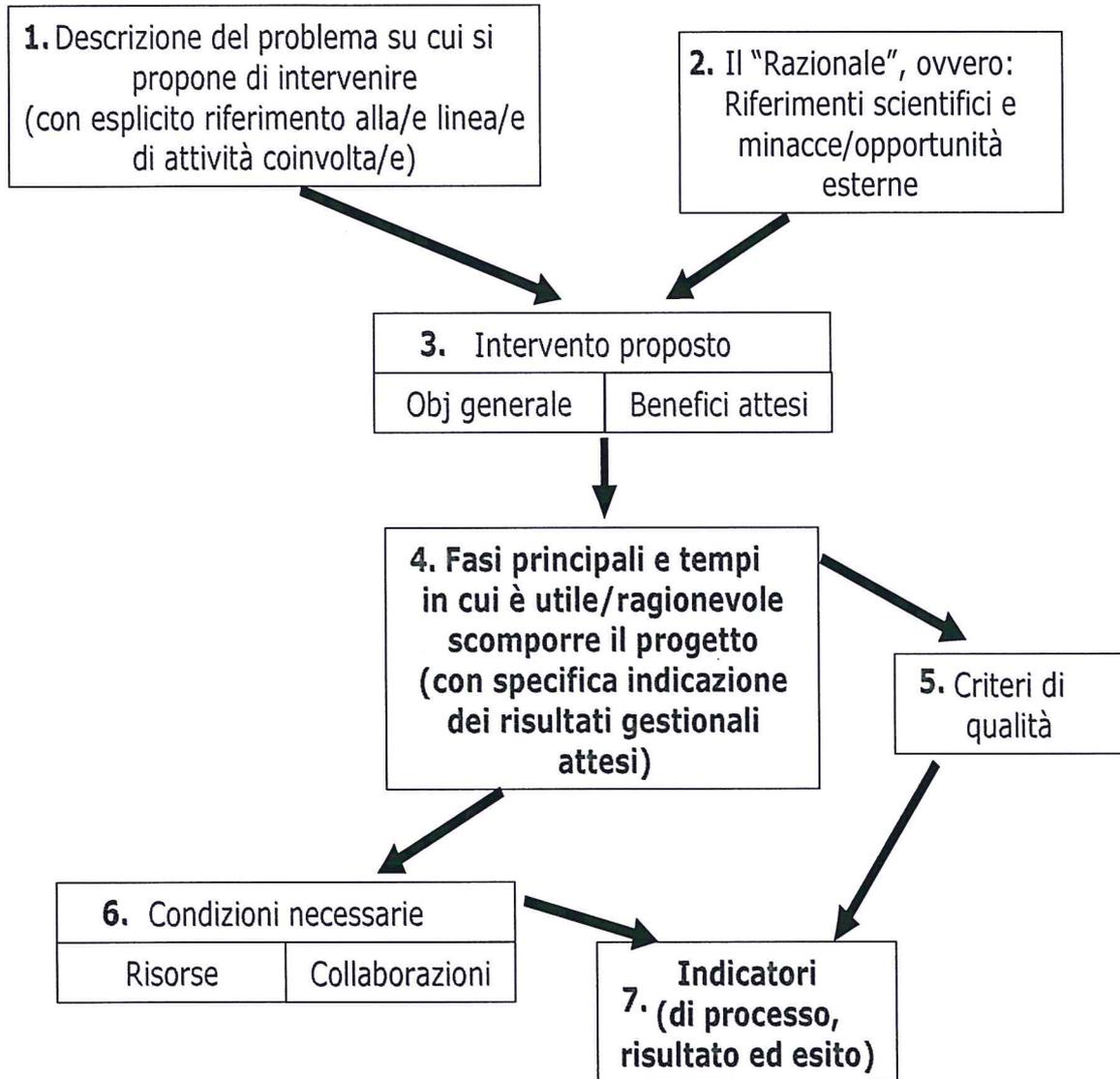


Versione 1.0 del 31.03.2014

Olbia 08.06.2017



L'articolazione della Scheda dei progetti di Sviluppo e Innovazione



1. Descrizione del problema su cui si propone di intervenire

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere:

- *la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi*
- *le disfunzioni o in generale gli effetti negativi su cui si propone di intervenire*
- *le principali cause su cui poter agire con interventi specifici (oggetto del progetto stesso).*

Il Servizio Igiene degli Allevamenti deve garantire prevenzione e controllo del randagismo e il benessere degli animali d'affezione. Gli animali d'affezione possono veicolare malattie infettive e infestive, provocare incidenti stradali, provocare lesioni per aggressioni di uomini o altri animali.

Uno degli strumenti per garantire la lotta al randagismo è dato dall'anagrafe degli animali d'affezione, che viene svolta attraverso le seguenti attività:

- identificazione dei cani (da parte dei Dirigenti Veterinari SIAPZ, di eventuali Veterinari con contratto di collaborazione, di Veterinari Liberoprofessionisti autorizzati dalla ATS)
- iscrizione nella Banca dati regionale,
- gestione delle variazioni anagrafiche;

Il Servizio dell'Igiene degli allevamenti non ha in organico personale amministrativo dedicato all'anagrafe canina, che impegnerebbe circa 80% dell'attività amministrativa del SIAPZ.

Con il progetto finanziato dalla DGR 50/20 del 16/12/2014 dal 10 agosto 2016 al 08 dicembre 2016 è iniziata l'attività di allineamento dei dati presenti in BDR con la situazione reale, l'operatrice interinale ha registrato 2331 operazioni.

Con il *Progetto DGR 53/4 2016* "prevenzione del randagismo e controllo delle nascite degli animali d'affezione" (Deliberazione Commissario straordinario n. 1229 del 19/12/2016) si sta proseguendo l'attività di allineamento recuperando le pratiche non registrate nel corso degli ultimi anni per mancanza di personale amministrativo dedicato, dal 01 gennaio al 25 maggio l'operatrice ha svolto 2824 operazioni.

Con il progetto regionale di identificazione dei cani rurali, da svolgere in maniera integrata con il Servizio di sanità animale tramite Dirigenti veterinari assunti a Tempo determinato secondo le indicazioni fornite dalla Direzione sanitaria ATS con nota NP/37576 del 27/04/2017 e formulato dai Servizi SA e SIAPZ della ASSL OLBIA con NP/43744 si rende necessario un ulteriore apporto amministrativo per l'inserimento in Banca dati dei 1200 cani rurali di cui è prevista l'identificazione.

2. Il Razionale

Fornire elementi utili ad apprezzare eventuali minacce e/o opportunità interne/esterne alla UO o all'azienda che rendono opportuno l'intervento proposto con il progetto.

Fornire altresì i principali riferimenti scientifici e/o normativi a cui il progetto si ispira.

Le "Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione" approvate con Deliberazione G.R. n. 17/39 del 27.4.2010 specificano le modalità di applicazione della legge regionale 18 maggio 1994, n.21 e successive modificazioni, nonché del relativo Regolamento di attuazione pubblicato con D.P.Reg. n. 1 del 4 marzo 1999.

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione, recepito con Deliberazione G.R. n. 16/15 del 28/03/2017 chiarisce modalità e obblighi in materia di gestione della Banca dati degli animali d'affezione.

Il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i nuovi LEA al punto D9 della prevenzione collettiva e sanità pubblica (Attività di Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione) prevede la realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafe canina

Per la ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali dei fondi regionali per la prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite degli animali d'affezione (Legge n. 281/1991 e L.R. n. 21/1994) fra i criteri viene considerata l'implementazione dell'anagrafe canina regionale, Con Deliberazione n. 53/4 del 30.09.2016 La Giunta Regionale ha rimarcato che si intende rafforzare l'identificazione e cattura dei cani vaganti;

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 adottato con Deliberazione G.R. n. 30/21 del 16.6.2015, programma P10.5 Obiettivo generale 10.8 , "Prevenire il randagismo comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, e i relativi controlli, sui canili e rifugi" individua alcune azioni da attuare per il cui sviluppo è opportuno: avere una banca dati aggiornata, incrementare l'attività di identificazione dei cani per consentire la restituzione ai proprietari dei cani catturati.

3. Intervento proposto

Descrizione sintetica:

- 1) Si propone di proseguire il rapporto interinale con un assistente amministrativo esperto nell'applicativo SISAR-BRD-animali d'affezione, a tempo determinato per 30 ore settimanali, per tre mesi.

Il coordinamento sarà svolto, quale compito d'istituto, dal Responsabile aziendale di procedimento, titolare dello specifico incarico di alta professionalità (α2), dott. Valter Mario Gaetani.

Il progetto sarà realizzato con finanziamenti esterni:

- 1) Determina del Servizio sanità pubblica veterinaria RAS n. 1322 del 07/11/2016, Bilancio regionale 2016 L.281/1991. Interventi a tutela degli animali da affezione e per la prevenzione del randagismo anno 2013, liquidazione ad ASL Olbia, cod. forn. 6000399, impegno 3150020754 di € **1348,60**, spesa da certificare entro il 30/06/2017
- 2) Determina del Servizio sanità pubblica veterinaria RAS n. 1469 del 25/11/2016, Bilancio regionale 2016 L.281/1991. Interventi a tutela degli animali da affezione e per la prevenzione del randagismo anno 2014, liquidazione ad ASL Olbia, cod. forn. 6000399, impegno 3160019518 di € **1390,61**, spesa da certificare entro il 30/09/2017
- 3) Determina del Servizio sanità pubblica veterinaria RAS n. 1470 del 25/11/2016, Bilancio regionale 2016 L.281/1991. Interventi a tutela degli animali da affezione e per la prevenzione del randagismo anno 2015, liquidazione ad ASL Olbia, cod. forn. 6000399, impegno 3160022056 di € **1279,80**, spesa da certificare entro il 30/09/2017
- 4) Risorse per finanziamento Piano regionale di prevenzione: Determina del Servizio sanità pubblica veterinaria RAS n. 33713/1747 del 29/12/2016, Bilancio regionale 2016 PRP 2014/2018. Programma P10.5 Obiettivo generale 10.8 "Prevenire il randagismo" Progetto P10.5.8.8 "Incremento identificazione cani; incremento anagrafe cani da pastore" impegno in favore ASL Olbia, cod. forn. 6000399, di € 24755,00. Acquisita con PG/2017/52900 del 10/02/2017: quota da destinare all'acquisizione di personale amministrativo € **3750,00**.

Obiettivi generali del progetto: *(Dovrebbero essere in stretta relazione con la Descrizione del problema fornita al precedente punto 1 e con il Razionale descritto al precedente punto 2) .*

- A) Aggiornamento e allineamento al reale della Banca dati degli animali d'affezione in modo da consentire la programmazione su basi corrette e la restituzione ai proprietari dei cani ritrovati.

Benefici attesi: *(Fornire un quadro il più articolato ed ampio possibile di tutti i benefici: diretti ed indiretti, clinici, tecnici, amministrativi, organizzativi, motivazionali, economici, ecc.)*

L'aggiornamento dell'anagrafe e incremento degli animali anagrafati consentirà la restituzione ai proprietari degli animali smarriti, con diminuzione dei costi di mantenimento presso i canili comunali e con il rimborso alla Asl delle spese di prelievo.

L'implementazione della anagrafe e l'incremento delle sterilizzazioni incidono nel riparto, fra le ASL, dei fondi regionali e statali destinati alla Lotta al randagismo.

4a. Fasi e tempi in cui è utile/opportuno articolare il progetto

(Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: A tal fine utilizzare la pagina successiva)

L'assistente amministrativo dovrà eseguire una serie di registrazioni/verifiche da fare sulla Banca dati SISAR-animali d'affezione, secondo il seguente ordine prioritario:

- 1) inserimento dei cani anagrafati con il progetto di Identificazione dei cani rurali ATS Sardegna.
- 2) registrazione delle adozioni dai canili con allineamento delle anomalie;
- 3) registrazione dei passaggi di proprietà fra privati;
- 4) registrazione degli interventi di sterilizzazione eseguiti in applicazione del Piano aziendale per la lotta al randagismo o per progetti autorizzati.
- 5) registrazione delle sterilizzazioni e delle variazioni anagrafiche notificate da privati;
- 6) verifica corrispondenza fra BDR e dichiarazioni dei proprietari relativamente a Anagrafiche che nel corso del 2016 hanno notificato oltre dieci movimenti e allineamento delle anomalie;

9. RISORSE

Elenco delle risorse necessarie quantificate e distinte in interne ed esterne (eventuali finanziamenti acquisiti)

Specificare se il progetto verrà realizzato con:

- risorse interne alla UO
- risorse aggiuntive
- finanziamenti esterni

Risorse interne AGGIUNTIVE che saranno necessarie per il progetto (RICHIESTE) (escluso finanziarie) specificate per SINGOLA FASE

Personale	Tipologia	Impegno quantitativo stimato (h/t)	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Tipologia	Impegno quantitativo stimato	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Servizi da terzi	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Tecnologia e Logistica	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <i>su costi standard</i>

Altro	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione <i>indicativa su costi standard</i>

C. Risorse finanziarie aggiuntive ESTERNE

Il finanziamento totale esterno per il progetto ammonta a: **€ 7769,01**.

Ed è così utilizzato (in termini approssimativi)

Personale	Quota prevista	note
	€ 7769,01	Assistente amministrativo

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Quota prevista	note

Servizi da terzi	Quota prevista	note

Tecnologia e Logistica	Quota prevista	note

Altro	Quota prevista	note

Note aggiuntive e finali:

L'impegno di spesa dovrà essere certificato alla R.A.S. entro le scadenze previste.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

**Da compilare a cura della Area Programmazione Controllo
Committenza:**

TITOLO DEL PROGETTO

Il titolo deve essere quanto più possibile autoesplicativo e rappresentare in modo sintetico: l'ambito, il Cdr, l'oggetto dell'intervento proposto e gli obiettivi generali del progetto.

Ambito:

Appropriatezza clinica/organizzativa
gestione del rischio
miglioramento
audit
attivazione di nuove attività
Altro -----
(specificare)

Soggetto Proponente

(chi assume la responsabilità del progetto)

Dipartimento/Area di riferimento

(indicazione del CdR/ DIP a cui il soggetto responsabile afferisce)

Referente tecnico/scientifico

(indicazione necessaria anche nel caso in cui il soggetto sia esterno al Dipartimento proponente)

Referente amministrativo

(indicazione eventuale)

Operatori del Dip coinvolti

nominativo

u.o di appartenenza